

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

24 gennaio 2022

Alla vigilia della festa della conversione di san Paolo, vogliamo lasciarci introdurre all’Affidamento di questa sera, da questo tratto di Nicolino che chiediamo continui a plasmare il nostro cammino in questi giorni:

La fede di san Paolo nasce dall’impatto esperienziale dell’amore di Gesù con il suo cuore. La fede, la sua fede, è la gratuita iniziativa dell’amore di Gesù sulla sua vita, sul suo cuore; è l’iniziativa della sua grazia che gratuitamente e sorprendentemente ha investito la sua vita, il suo cuore. San Paolo stesso ne parla nella medesima Lettera ai Galati: “Quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia (mi colpisce il fatto che Paolo sottolinei che Gesù non lo chiama solamente con la sua voce, ma anche con la sua grazia, con la sua attrattiva; perché non basta una voce – fosse anche la voce di Gesù – ma occorre la sua continua grazia che attira e commuove il cuore) si compiacque di rivelare a me suo Figlio”: è colui che mi ha scelto e mi ha chiamato con la sua grazia che mi ha fatto conoscere suo Figlio.

Quindi la fede di Paolo nasce ed è l’esperienza di questo impatto di amore – dell’amore di Gesù – sul suo cuore; nasce ed è l’esperienza dell’attrattiva dell’amore di Cristo sulla sua vita che genera in lui il riconoscimento della presenza di Gesù come attrattiva e affezione totalizzante del suo cuore, come amore, attaccamento e immedesimazione di tutto sé stesso. La sua fede è innanzitutto il riconoscimento di una gratuita, sorprendente, infinita iniziativa di Dio sulla sua vita che lo accompagna a riconoscere Cristo come la presenza in cui si è manifestato tutto l’amore di Dio per lui; come Colui che lo ha amato in un modo tutto personale e ha dato sé stesso – sino a morire sulla croce – per amore della sua vita – proprio della sua vita – e che, come Risorto, continua incessantemente ad amarlo personalmente (Nicolino Pompei, *Questa vita che ora io vivo nella carne la vivo nella fede del Figlio di Dio*)

All’intercessione della Madonna affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo ma Cristo vive in me (*Gal 2,19*).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui (*1Ts 1,10*).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza (*2Cor 12, 9*).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

Questa vita che ora io vivo nella carne la vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha dato se stesso per me (*Gal 2,20*).

V MISTERO DELLA GLORIA

MARIA ASSUNTA IN CIELO

Non oserei infatti dire nulla se non quello che Cristo ha operato per mezzo mio (*Rm 15,18*).

Preghiamo per Papa Francesco e secondo le sue intenzioni. Il Santo Padre ha chiesto di pregare per la grave situazione dell'Ucraina e desidera che particolarmente mercoledì sia una giornata dedicata alla preghiera perché non scoppi la guerra. Accogliamo questo suo appello.

CANTI

INNO ALLO SPIRITO SANTO

Discendi, Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del ciel la grazia accordaci
Tu, Creator degli uomini.

Chiamato sei Paraclito
e dono dell'Altissimo
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.

I sette doni mandaci
Onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in Te sapienza attingano.

I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.

Dal male Tu ci libera,
serena pace affrettaci,
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.

Il Padre Tu rivelaci
e il Figlio Unigenito;
per sempre tutti credano
in Te, divino Spirito.

Al Padre gloria e al Figlio
morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito
per infiniti secoli. Amen

JESU TIBI VIVO

Jesu tibi morior
Jesu sive vivo,
sive morior, Tuus sum

*Gesù, vivo per Te;
Gesù, muoio per te.
Gesù, sia che io viva,
sia che io muoia,
sono tuo.*

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile, Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù, Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida, Vergine Maria!
Più del cielo limpida, Vergine Maria!
Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre, Vergine Maria!
Nel dolore balsamo, Vergine Maria!
Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.